



FLC CGIL
*federazione
lavoratori
della conoscenza*



Al Direttore Generale
SEDE

e p.c. Al Magnifico Rettore
SEDE

Alla Delegata del Rettore
per le Relazioni Sindacali
SEDE

Alla Responsabile del Seres
SEDE

A tutto il Personale

SEMPRE SULLA PEO 2015...

Il bando PEO 2015, come molti ricorderanno, nonostante le nostre continue e preoccupate sollecitazioni, venne emanato dall'Amministrazione universitaria la vigilia di natale: il 24/12/2015.

Al termine delle procedure selettive, con una decisione apparsa fin da subito incomprensibile, l'Amministrazione decise inopportuna di applicare la decorrenza giuridica ed economica dal 1/1/2016, anno in cui, per inerzia della stessa Amministrazione, è stata pubblicata la graduatoria finale. Tutto ciò è apparso fin da subito in palese contrasto con i dettami del CCNL e in difformità da quanto era avvenuto negli anni precedenti, quando, correttamente, la decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento corrispondeva con il 1 gennaio dell'anno di pubblicazione del bando.

Molti colleghi, quindi, convinti della bontà delle proprie ragioni, hanno proposto ricorso (alcuni anche con l'ausilio delle scriventi) davanti al Giudice del lavoro del Tribunale di Palermo per contestare questa inopportuna decisione assunta dalla Dott.ssa Mazzaglia, Direttore Generale pro-tempore.

L'attuale Amministrazione, invero, riconoscendo velatamente l'errore e temendo pesanti ripercussioni derivanti da una sentenza di condanna, ha deciso di proporre a tutti i vincitori della procedura selettiva PEO 2015 un accordo che, però, non ha riscontrato il favore di nessuno dei soggetti destinatari in quanto i lavoratori erano certi di poter far riconoscere i loro diritti nelle sedi opportune.

E oggi possiamo dire che avevano ragione. Infatti, alla luce della recente sentenza che ha riguardato il primo gruppo di ricorrenti, quello che sembrava evidente ai più è stato ufficialmente sancito, in maniera piuttosto netta e inequivocabile, dal momento che il Giudice ha fissato la data di decorrenza giuridica ed economica nel 1/1/2015.

È utile in questa sede ricordare pure che i vincitori PEO 2015 (ma ai quali era stata riconosciuta la decorrenza dal 2016), ritenendo correttamente di avere maturato i due anni di

anzianità previsti dalla normativa vigente, hanno pure presentato istanza di partecipazione alla PEO 2017, evidenziando opportunamente nella domanda di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

Questi colleghi, purtroppo, sono stati esclusi dalla procedura PEO 2017 e oggi, in riferimento a quanto stabilito dal Giudice del lavoro, possiamo dire illegittimamente.

Pertanto, le scriventi OO.SS. ritengono plausibile uno scenario con tutti i colleghi ricorrenti pronti ad avviare un nuovo contenzioso legale e con l'Amministrazione universitaria probabilmente, ancora una volta, soccombente. I lavoratori, infatti, sono disposti ad impugnare l'esclusione dalla PEO 2017 e contestare il mancato riconoscimento dei titoli e i relativi punteggi acquisiti nel corso dell'anno 2015.

Come risulta evidente, la questione appare molto complessa, con conseguenze che si ripercuoteranno anche nei prossimi anni.

Ogni potenziale sentenza favorevole ai ricorrenti, infatti, non può che dare adito ad una infinita catena di ricorsi e controricorsi, che potrebbe vedere coinvolti anche quei colleghi che sono stati finora inerti ma che, rinfrancati dalle sentenze favorevoli, ben potrebbero agire a tutela delle proprie posizioni, con tutto quello che ciò comporterebbe sia per il Personale TAB sia, in generale, per l'Ateneo.

Sulla scorta delle argomentazioni sopra esposte e tenendo conto del senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto le scriventi OO.SS., auspichiamo che l'Amministrazione possa ravvedersi rispetto alla erronea valutazione che ha portato all'attuale contenzioso giuridico, proponendo una composizione adeguata.

Fermo restando, infatti, che l'azione giudiziale è individuale, è di tutta evidenza che per incanalare questa spiacevole vicenda verso una ricomposizione definitiva occorre che la soluzione eventualmente prospettata appaia equa e vantaggiosa.

La segretaria provinciale FLC-CGIL
F.to Franca Giannola

Il segretario provinciale UIL-RUA
F.to Luigi La Fata